



DECRETO n.

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Prot. DECR 0001688 / A
Data 09/02/2022

Oggetto: **Modifica articolo 11 Regolamento concessioni e canoni demaniali**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 e modificato con delibera n. 1 del 9 febbraio 2012;

VISTO il Decreto AdSPMAO n.1543 del 04 maggio 2018 di approvazione del "Regolamento concessioni e canoni demaniali";

VISTO in particolare l'articolo 11 del Regolamento concessioni e canoni demaniali rubricato "Corresponsione del canone demaniale"

CONSIDERATA la necessità di ulteriormente precisare le modalità di riscossione dei crediti da concessioni e canoni demaniali nonché di modificare il tasso d'interesse moratorio sui ritardati pagamenti previsto dall'articolo 11, comma 3, del Regolamento concessioni e canoni demaniali;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

DECRETA

di modificare l'articolo 11 del Regolamento concessioni e canoni demaniali

" Art. 11) Corresponsione del canone demaniale

- a) Arrotondamento: L'importo relativo a ciascuna voce di tariffa viene arrotondato al centesimo di euro qualora fosse data in concessione una singola unità della voce medesima. Qualora l'aliquota fosse parte di un calcolo intermedio sarà il risultato ad essere arrotondato al centesimo di euro.

- b) Termine di pagamento: il canone di concessione demaniale deve essere pagato entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.
- c) Interessi di mora e procedure esecutive: In caso di ritardato pagamento sono dovuti gli interessi di mora pari al tasso legale di interesse, stabilito annualmente, maggiorato dell'1%. L'applicazione dell'interesse moratorio decorre dal trentunesimo giorno dalla data di trasmissione della fattura e fino alla data di effettivo pagamento.

Decorso il termine stabilito per il pagamento del canone si procederà ad inviare un primo sollecito di pagamento. Se l'invio al concessionario della lettera di sollecito non ha esito positivo verrà inviata una seconda lettera denominata "Intimazione di pagamento" con la quale si fa presente che l'Amministrazione si riserva di escutere la fideiussione, ove costituita, e in ultima analisi di esperire ogni altra iniziativa legale a tutela dei propri interessi per l'integrale recupero del credito.

Nel caso in cui l'importo della fideiussione non sia sufficiente a soddisfare l'intero credito o vi sia l'impossibilità a procedere alla sua escusione, l'Amministrazione procederà a notificare nei confronti del concessionario ingiunzione di pagamento del canone inevaso, comprensiva degli interessi di mora per ritardato pagamento e delle eventuali ulteriori spese.

- d) Richieste di rateizzazione dei canoni: prima della scadenza del pagamento della fattura relativa al canone di concessione potranno essere presentate, a fronte di richieste di pagamento per un importo complessivo superiore ad € 3.000,00, domande di rateizzazione del canone concessorio, per un numero massimo di sette rate, comunque comprese entro l'anno solare di riferimento, con applicazione degli interessi di dilazione equivalenti al tasso legale di interesse, stabilito annualmente, maggiorato dell'1%, decorrenti dal giorno successivo la data di scadenza del pagamento della fattura. L'Amministrazione, previo esperimento dell'istruttoria di rito, si riserva la facoltà di accettare o meno la rateizzazione del canone proposta dal concessionario o di valutare in modo diverso situazioni eccezionali motivate. "

Trieste, 09 FEB. 2022

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)

